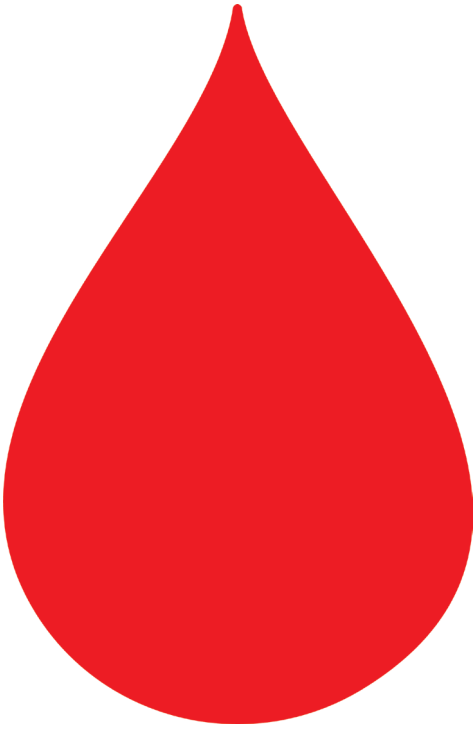


Croce Rossa Italiana

DONA CHE TI TORNA

LA GUIDA DEL DONATORE DI SANGUE

Tutto ciò che devi sapere sulla donazione volontaria del sangue e degli emocomponenti.

Le informazioni contenute in questo Vademecum hanno l'obiettivo di informare il cittadino riguardo i temi della donazione del sangue e dei suoi componenti, al fine di sensibilizzare la comunità e rendere la donazione una scelta consapevole.

Il sangue non si può produrre in laboratorio: l'unica possibilità per poterne fornire a chi ne ha necessità è quella di affidarsi a persone che facciano proprio l'impegno di aiutare il prossimo, senza che mai il ricevente sappia chi lo ha aiutato e, in molti casi, chi gli ha salvato la vita.

Purtroppo, però, la sola buona volontà (che già è un passo importante) non sempre è sufficiente; potrebbe accadere che, in alcune situazioni, il personale medico del centro trasfusionale dichiari il donatore momentaneamente o permanentemente non idoneo. Si tratta di precauzioni interamente orientate alla massima tutela del donatore e del ricevente, rispondenti a rigorose norme di legge.

Grazie alle informazioni qui riportate, potrai autonomamente verificare la tua idoneità alla donazione già prima di recarti presso il centro trasfusionale; in ogni caso, puoi sempre rivolgerti al Centro Trasfusionale di riferimento per ogni ulteriore approfondimento.

Chi può donare sangue?

Risposte a dubbi frequenti

Chi può donare sangue intero?

Può donare ogni individuo in buona salute generale, con una età compresa fra 18 e 65 anni. A insindacabile giudizio del medico, può essere consentita la donazione a persone di età superiore ai 65 anni, così come l'ammissione alla prima donazione di una persona di età sopra i 60 anni eccezionalmente fino a 70 anni se il donatore non assume farmaci in maniera cronica, non soffre di malattie quali ipertensione e dislipidemie (alterazione dei grassi nel sangue, in particolare trigliceridi e colesterolo), con elettrocardiogramma (ECG) annuale normale[1]. Il peso del donatore non deve essere al di sotto dei 50 kg.

Al momento dell'accettazione, al donatore devono essere valutati i seguenti parametri:

- pressione arteriosa
  - la massima (sistolica) inferiore o uguale a 180 mmHg
  - la minima (diastolica) inferiore o uguale a 100 mmHg
- frequenza cardiaca
  - regolare compresa tra 50 e 100 battiti al minuto (valori inferiori sono ammessi nei donatori che praticano attività sportiva agonistica o intensa)
- il livello di emoglobina
  - nelle donne, minimo 12.5 g/dl
  - negli uomini, minimo 13.5 g/dl

[1] Le prestazioni sanitarie connesse all'attività di donazione (analisi del sangue, elettrocardiogramma, etc.) sono sempre gratuite, con codice esenzione T01 (D.Lgs. 124 del 29/04/1998, art. 1, comma 5, lett. c)

Non esistono categorie di persone escluse a priori dalla donazione; tuttavia, sono valutati i comportamenti individuali che possono essere a rischio.
I donatori di sangue e di emocomponenti hanno diritto ad astenersi dal lavoro per l'intera giornata in cui effettuano la donazione, conservando la normale retribuzione per la giornata lavorativa[2].

Suggerimenti per il giorno precedente alla donazione

Evitare sforzi fisici intensi e pasti abbondanti, nonché limitare fattori che potrebbero determinare possibili aumenti delle transaminasi (legate alla funzionalità del fegato).

Suggerimenti per il giorno della donazione

Si consiglia una leggera colazione con:

- tè o caffè;
- succhi di frutta;
- due fette biscottate;
- frutta, marmellata o miele

Evitare:

- latte, latticini e derivati del latte;
- cibi contenenti grassi in genere.

Non è necessario presentarsi a digiuno ma, al contrario, è bene bere acqua così da presentarsi alla donazione ben idratati.
Evitare di fumare un'ora prima e due ore dopo la donazione.

[2] DM 584 del 13/07/1967 e art. 8 del DM 219 del 21/10/2005

Sangue prelevato

La sacca completa contiene 450 ml di sangue; vengono inoltre prelevate alcune provette per gli esami di laboratorio e per i controlli obbligatori previsti dalla legge. Il prelievo dura circa 10 minuti ed è estremamente sicuro, effettuato con materiale sterile e monouso.

Periodicità

È possibile donare 4 volte all'anno per gli uomini e le donne non in età fertile, 2 volte all'anno per le donne in età fertile. L'intervallo minimo delle donazioni è pari a 90 giorni, mentre si hanno frequenze maggiori e intervalli ridotti per la donazione in aferesi di plasma e piastrine.

E appena ho donato?

Nella maggior parte dei casi, la donazione non ha effetti avversi. Può succedere che, durante o dopo la donazione, il donatore possa accusare sbalzi della pressione, stanchezza e, in alcuni casi, anche svenimenti, ma si tratta di effetti assolutamente transitori. In questi casi, se ci si trova in prossimità del Centro Trasfusionale è opportuno allertare il personale medico, in alternativa, se si avvertono cali di pressione repentini, è bene sedersi e, se del caso, sdraiarsi sollevando le gambe.

Conservazione del sangue

Il sangue donato viene raccolto in sacche sterili contenenti appositi reagenti; esse vengono conservate a una temperatura controllata di 4°C; il plasma a -30°C, le piastrine a 22°C.

Non ci sono donazioni di serie A e donazioni di serie B

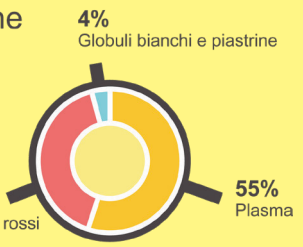
Donare sangue

Una donazione dura in media 10 minuti e prevede il prelievo di una sacca (o unità) di 450 ml circa di sangue che successivamente viene centrifugata.
Attraverso la forza centrifuga, la frazione corpuscolata viene separata da quella liquida al fine di ottenere gli emocomponenti per la trasfusione (globuli rossi, piastrine e plasma).

Donare plasma

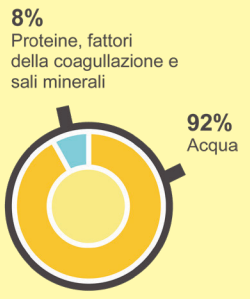
È un prelievo effettuato tramite un'apparecchiatura (separatore cellulare) che immediatamente separa la parte corpuscolata dalla componente liquida, che viene raccolta in una sacca di circa 600-700 ml.
La parte corpuscolata viene reinfusa nel donatore. Il volume di liquido che si perde con la donazione viene ricostituito grazie a meccanismi naturali di recupero, l'infusione di soluzione fisiologica e l'assunzione di liquidi.

Composizione del sangue



Il sangue è composto prevalentemente da **plasma** (circa per il 55%), da **globuli rossi** (circa 41%) e la parte restante da **globuli bianchi** e **piastrine** (solo per il 4%)

Composizione del plasma



Il plasma è composto prevalentemente da **acqua** (cirva per il 92%), mentre il restante 8% è costituit da numerose **proteine**, tra cui i albumina, immunoglobina, **fattori della coagulazione**, e altre molecole quali ad esempio **sali minerali**.

La plasmaferesi

Che cos'è la plasmaferesi?

La plasmaferesi è la donazione di solo plasma con restituzione al donatore delle altre componenti del sangue.

Come viene prelevato il plasma?

La plasmaferesi da donatore si esegue con una apparecchiatura che trattiene la componente ematica di cui si ha necessità, restituendogli, contemporaneamente, i restanti elementi.

Quantità di plasma prelevato e intervallo tra donazioni

Il limite massimo indicato dalla legge è fissato in 730 ml per ogni seduta:

- l'intervallo di tempo minimo consentito tra due donazioni di plasma, o tra una di plasma e una di sangue intero è di 14 giorni;
- tra una donazione di sangue intero e una di plasma l'intervallo è di un mese.

Quale disturbo può arrecre al donatore?

Nessun tipo di disturbo, il plasma viene reintegrato in brevissimo tempo, da poche ore a pochi giorni.

Quanto dura la procedura della plasmaferesi?

La donazione di plasma dura 50 minuti circa.

Chi può donare il plasma?

Possono donare il plasma tutti gli uomini e le donne di età compresa tra i 18 e i 60 anni, di peso corporeo di almeno 50 kg. Può farlo anche chi ha valori di emoglobina non sufficienti per la donazione tradizionale e chi è portatore di anemia mediterranea, purché sia in buona salute e che abbia buoni accessi venosi.

La piastrinoaferesi

Come funziona la donazione di piastrine?

La donazione di piastrine avviene tramite aferesi e dura circa un'ora. Nel corso della donazione, una piccola parte del sangue (circa 250 cc alla volta) viene prelevata tramite un ago e separata attraverso una apparecchiatura. Questa macchina raccoglie le piastrine e rimette in circolo in modo sicuro le restanti componenti del sangue.

Idoneità e criteri aggiuntivi per la donazione di piastrine:

- avere una conta piastrinica di almeno 180.000/ microlitro;
- non aver assunto aspirina e/o antinfiammatori nei 7 giorni precedenti.

Intervallo tra le varie donazioni per la piastrinoaferesi:

- un mese tra una donazione di sangue intero e

una di piastrine;

- 14 giorni tra una donazione di plasma o piastrine e una di piastrine.

La donazione di piastrine può essere effettuata fino a un massimo di 6 volte all'anno.

La durata della procedura di donazione è di circa 50 minuti.

Questionario e colloquio/visita medica

Sono un donatore periodico da anni, perché devo compilare il questionario e sottopormi al colloquio con il medico ogni volta che mi reco a donare?

Le domande del questionario sono pensate per valutare lo stato di salute, lo stile di vita, i farmaci assunti e i viaggi effettuati nel periodo di tempo trascorso dall'ultima presentazione. Sulla base delle risposte fornite, il medico deciderà se potrai donare in tutta sicurezza per te e per i pazienti.
Il questionario è previsto nell'ambito della normativa nazionale ed europea. La legge prevede, infatti, che il questionario anamnestico sia adottato senza modifiche su tutto il territorio nazionale al fine di garantire la raccolta di informazioni cliniche ed epidemiologiche in modo standardizzato. Il donatore di sangue e di emocomponenti deve essere adeguatamente valutato prima di ogni donazione, a tutela della salute del donatore stesso e a protezione della salute e sicurezza dei pazienti riceventi (art. 5 DM 2 novembre 2015).

Se si eseguono i test del sangue che viene donato, perché devo compilare il questionario e sottopormi al colloquio con il medico?

Il sangue trasfuso ha attualmente alti standard di sicurezza e il servizio trasfusionale ha bisogno del tuo aiuto per mantenere e migliorare questi standard. Tutte le donazioni di sangue vengono testate per i virus, compresi HIV, epatite B e C e sifilide, ma c'è un lasso di tempo, definito "periodo finestra", in cui i test eseguiti su una persona appena infettata da un virus possono non rilevarlo. In questo caso, se il sangue venisse trasfuso potrebbe trasmettere la malattia anche in presenza di test negativi e assenza di sintomi di infezione al momento della donazione. Per questo motivo, una compilazione accurata del questionario e un colloquio franco con il medico sono momenti essenziali nella donazione. Il colloquio con il medico, vincolato dal più rigido segreto professionale e d'ufficio, potrà aiutarti a chiarire ed a valutare possibili esposizioni a rischio.

Perché vengono fatte domande personali durante il colloquio?

Una componente importante della selezione è stata progettata per identificare le persone che hanno un maggior rischio di trasmissione di infezioni trasmissibili con il sangue. Al fine di salvaguardare la sicurezza trasfusionale è necessario che queste persone non donino il proprio sangue. Tali verifiche, lo ricordiamo, sono previste da requisiti normativi.
Talvolta, le persone non si rendono conto che alcuni comportamenti sono rischiosi per la propria salute e tendono a sottovalutarli. Altre volte, alcuni fattori di rischio sono stati dimenticati e occorre riportarli alla memoria.

Perché devo leggere le informazioni prima di donare il sangue?

Il materiale informativo, il questionario anamnestico e la documentazione sono in lingua italiana, fatta salva la tutela delle minoranze linguistiche previste per legge.
Il donatore deve poter dimostrare l'effettiva capacità di leggere e comprendere il materiale informativo, il questionario e la documentazione fornita.

Chi effettua la donazione del sangue compie un atto generoso e di profondo significato filantropico; pertanto, se hai il dubbio di poter creare danno al paziente, devi astenerti dalla donazione.

Donazione di sangue e rischio infettivo

Esiste un rischio di contrarre infezioni donando sangue?

Esiste un rischio di contrarre infezioni donando sangue?

Assolutamente no, perché il materiale impiegato per la donazione (sangue intero o plasma) è sterile e monouso. Il donatore non viene mai a contatto con sangue di altra origine o con altro materiale potenzialmente infetto.

Non c'è alcun rischio di trasmissione!

Ma il sangue è sicuro?

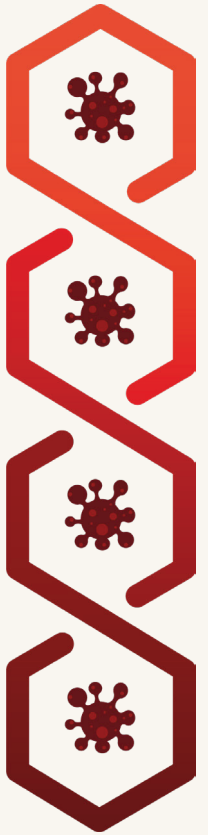
infezioni trasmesse tramite una trasfusione negli ultimi 24 anni: **ZERO**

l'ultimo caso riscontrato risale al 1995

TEST MOLECOLARI

Dal 2008 in tutti i centri di raccolta italiani sono attivi i cosidddetti test nat, in grado di scovare virus anche in caso di presenza minima nell'organismo.

Casi di infezioni pericolose riscontrati nei test tra i donatori nel 2017:



Epatite B: 751

Epatite C: 315

Sifilide: 642

HIV: 96

FAQ

Aborto

Ho avuto un aborto (volontario o spontaneo).

Posso donare?

Le donne che hanno avuto un aborto volontario o spontaneo sono temporaneamente sospese per 6 mesi dalla donazione. Successivamente saranno idonee alla donazione di sangue intero e plasma.

Agopuntura

Mi sono appena sottoposto ad agopuntura.

Posso donare?

Sì, a patto che sia stata utilizzata attrezzatura sterile monouso (usa e getta con dichiarazione del medico). Se non è stato usato il monouso, o non vi è sicurezza che sia stato utilizzato, sarai idoneo solo una volta trascorsi quattro mesi dall'ultima procedura di agopuntura.

Alcool

Faccio un eccessivo uso di alcool/ ho bevuto diverse bevande alcoliche prima di andare a donare il sangue.

Posso donare?

L'abuso cronico di alcool è causa di non idoneità permanente. L'eventuale consumo di bevande alcoliche nelle ore precedenti la donazione, oltre a limitare la comprensione delle domande e la tolleranza alla donazione, rende maggiormente possibile l'eliminazione della donazione per esami alterati. Naturalmente, questo non si applica ad un consumo moderato di alcolici (es. chi beve un bicchiere di vino a pasto).

Allattamento al seno

Sto allattando al seno.

Posso donare?

Non è consigliabile donare sangue durante l'allattamento perché alcuni elementi del sangue sono essenziali anche per l'alimentazione del bambino (ad esempio il ferro). In ogni caso, è possibile donare una volta trascorsi 6 mesi dal parto.

Allergie

Ho un'allergia.

Posso donare?

Si, se non sono presenti sintomi dell'allergia; no, nei periodi in cui l'allergia si manifesta (ad esempio nel caso di "raffreddore da fieno" o altri sintomi simili), anche se con terapia antistaminica o cortisonica in atto.
Se si tratta di grave allergia a farmaci, si è temporaneamente sospesi per almeno 2 mesi dall'ultimo episodio.

Angina

Ho avuto episodi di dolore toracico.

Posso donare?

Per proteggere la tua salute e la tua sicurezza, non sei idoneo definitivamente alla donazione.

Antibiotici

Ho assunto antibiotici.

Posso donare?

Se gli antibiotici vengono assunti per il trattamento di un'infezione esistente, l'infezione deve essere completamente risolta. L'assunzione degli antibiotici deve essere terminata almeno 15 giorni prima della donazione.

Antidepressivi

Assumo un antidepressivo.

Posso donare?

L'assunzione di un antidepressivo maggiore è generalmente motivo di sospensione. Se si assumono sporadicamente ansiolitici o ipnotici e si sta bene fisicamente, generalmente si può donare. Parlane con il medico, che ti darà informazioni riguardo l'idoneità.

Aritmia

Ho avuto episodi di anomalia del ritmo cardiaco.

Posso donare?

Vi sono molte forme di aritmia e diversi trattamenti, Parlane con il medico selezionatore per discutere l'idoneità.

Asma

Ho avuto episodi di asma.

Posso donare?

Non può essere accettato come donatore chi è affetto da asma bronchiale (stato di male asmatico o asma sintomatico in terapia continuativa).
Per l'asma asintomatico o in trattamento preventivo per inalazione è prevista l'idoneità durante i periodi asintomatici.

Aspirina

Ho assunto aspirina o antinfiammatori.

Posso donare?

Sì, se stai bene, sono passati almeno cinque giorni ed è passato il malessere per cui hai assunto l'aspirina, ma devi avvertire il medico perché le piastrine contenute nella tua donazione non possono essere utilizzate, mentre verranno trasfusi normalmente globuli rossi e plasma. Non potrai, quindi, effettuare piastrinoaferesi: l'aspirina (acido acetilsalicilico), infatti, è un potente inibitore della funzionalità piastrinica.

Attività sessuale

C'è qualche tipo di attività sessuale che mi sospende dalla donazione?

Posso donare?

Se pensi di poter avere acquisito qualche infezione attraverso rapporti sessuali non protetti, non devi donare. Pratiche di sesso sicuro sono vitali per la prevenzione dell'infezione da virus HIV e altre malattie sessualmente trasmissibili. Tuttavia, le pratiche di sesso sicuro non sono efficaci al 100%, quindi le linee guida del servizio trasfusionale prevedono la sospensione per persone che hanno cambiato partner negli ultimi quattro mesi, o che, nello stesso lasso di tempo, hanno avuto rapporti sessuali (etero o omosessuali; genitali, anali, orali) con persone sconosciute e/o a rischio, con tossicodipendenti, con prostitute o persone risultate positive ai test dell'epatite o dell'HIV.

Chirurgia

Ho un intervento chirurgico programmato nel prossimo futuro.

Posso donare?

Se programmi un intervento chirurgico nei prossimi mesi, sarebbe utile non donare se vi è un rischio significativo di perdita di sangue associata alla chirurgia. Dopo un intervento chirurgico, il periodo di sospensione dipende da una serie di fattori. Questo include la malattia per cui ci si è sottoposti a intervento chirurgico, il tipo di intervento e il periodo necessario ad un completo recupero. In linea generale devono passare almeno 7 giorni in caso di chirurgia minore e 4 mesi in caso di chirurgia maggiore.

Colesterolo

Sto assumendo farmaci per la riduzione del colesterolo.

Posso donare?

I farmaci prescritti per abbassare il colesterolo prevengono la malattia coronarica e non influiscono sulla idoneità a donare. Tuttavia, le persone con malattia coronarica già esistente non possono donare il sangue, per protezione di sé stesse e della propria salute.

Colonscopia e artroscopia

Sono stato sottoposto a colonscopia.

Posso donare?

Sì, ma devono passare 4 mesi dalla colonscopia. È poi importante comunicare al medico selezionatore il motivo per cui è stata fatta l'indagine e l'esito della colonscopia.

Cure dentarie

Sono appena stato dal dentista.

Posso donare?

Per i trattamenti come pulizia e otturazioni, si può donare 48-72 ore dopo il trattamento. In caso di estrazione dentaria o impianto, si può donare 7 giorni dopo l'estrazione, se non è stata assunta terapia antibiotica.

Diabete

Sono diabetico.

Posso donare?

Sì, se non si hanno complicanze del diabete e se il diabete è ben controllato con la dieta o farmaci per via orale. Se invece si deve assumere insulina per il controllo del diabete, si è sospesi definitivamente.

Diarrea

Ho avuto episodi di diarrea.

Posso donare?

La diarrea può essere dovuta a molte cause; abitualmente, bisogna aspettare almeno 15 giorni dopo il recupero. Discuti il caso con il medico selezionatore.

Droghe

È possibile donare il sangue anche se ho assunto droghe?

Dipende dal tipo di droga e somministrazione. Se hai usato per via endovenosa (IV) farmaci non prescritti da un medico, anche una sola volta, risulti non idoneo definitivamente. In caso di uso sporadico di cannabis, puoi donare 10 giorni dopo l'ultimo uso (per la tua salute, raccomandiamo in ogni caso di non fare uso di sostanze tossiche inalatorie e di non fumare).

Emoglobina

Il mio medico dice che la mia emoglobina è bassa / ho l'anemia

Posso donare?

L'emoglobina è una proteina che contiene ferro. È contenuta nei globuli rossi e la sua funzione è quella di trasportare ossigeno nell'organismo. La carenza di ferro è la causa più comune di emoglobina bassa. Il Servizio trasfusionale, prima di ogni donazione, esegue una digito-puntura per effettuare un emocromo e selezionare solo i donatori che hanno un livello accettabile di emoglobina.

Per poter donare sangue intero:

- valore minimo uomini 13,5 g/dl
- valore minimo donne 12,5 g/dl

Per poter donare plasma:

- valore minimo uomini 12,5 g/dl
- valore minimo donne 11,5 g/dl

Se è stata diagnosticata anemia o trovati livelli bassi di emoglobina, è opportuno rivolgersi al medico curante per diagnosi ed eventuali cure e rinviare la donazione.

Epatite

Ho avuto l'epatite.

Posso donare?

L'epatite è un'infiammazione del fegato causata da infezione (ad esempio virus dell'epatite A o B) o da cause sconosciute. In caso di una pregressa epatite, anche se guarita, parlane con il medico selezionatore, che eseguirà alcune indagini supplementari per valutare l'idoneità alla donazione. Tuttavia, se hai o hai avuto l'epatite B e/o C sei permanentemente non idoneo alla donazione.

Convivo con una persona con positività per epatite B/C.

Posso donare?

In caso di convivenza prolungata ed abituale con soggetto, anche non partner sessuale, con positività per HbsAg (epatite B) e/o HCV (epatite C), vi è una esclusione temporanea di 4 mesi dopo la cessazione della convivenza. Anche se il donatore è vaccinato, in caso di convivenza occasionale[3] con soggetto anche non partner sessuale con positività per HbsAg e/o HCV vi è un'esclusione temporanea di 4 mesi dopo la cessazione della convivenza. L'applicazione di questa norma anche per le persone vaccinate, è conseguenza del fatto che, in alcuni (pochi) casi, la vaccinazione non produce la protezione completa del vaccinato.

Esami del sangue ed esiti degli esami

Perché non mi vengono fatti esami aggiuntivi se li chiedo o se li prescrive il mio medico?

Il donatore è persona sana: se il medico curante richiede esami significa che vi è il sospetto di qualche patologia, caso in cui è bene che il donatore non doni. Il DM 2 novembre 2015 stabilisce chiaramente che il donatore periodico di sangue viene sottoposto, con cadenza annuale, ai soli esami di laboratorio indicati nello stesso decreto. Il medico responsabile della selezione del donatore può prescrivere l'esecuzione di ulteriori appropriate indagini cliniche, di laboratorio e strumentali ma solo se finalizzate ad accertarne l'idoneità alla donazione.

Età

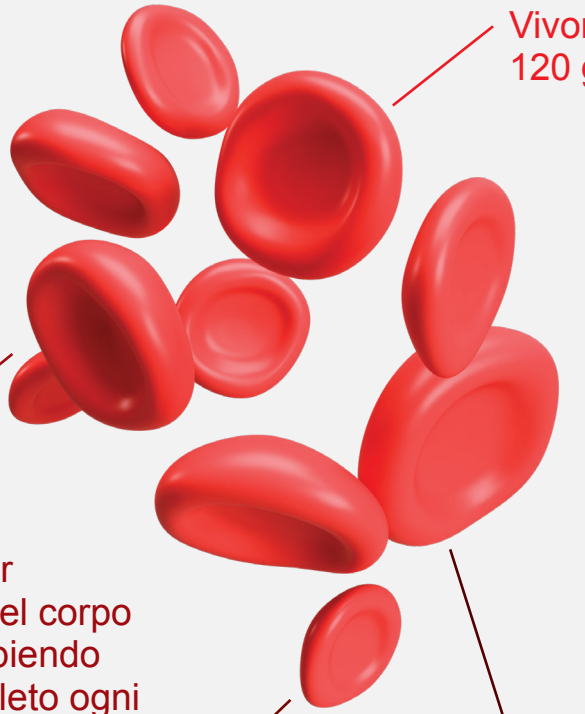
In che modo l'età influisce sulla mia capacità di donare?

Posso donare?

Si può donare dai 18 ai 65 anni. Se si è in buona salute, non si prendono farmaci e l'elettrocardiogramma è nella norma si può donare fino a 70 anni a giudizio del medico. Il nuovo donatore può essere accettato dai 18 ai 60 anni, fino ai 65 a giudizio del medico.

[3] Si intende convivenza occasionale un periodo di sei mesi, anche non continuativi, negli ultimi due anni. Il periodo di sospensione si applica per quattro mesi dall'ultimo giorno dell'ultima permanenza.

Curiosità sui globuli rossi.



Vivono 120 giorni.

Viaggiano per 300/400km nel corpo umano, compiendo un giro completo ogni 45 secondi.

Ce ne sono 4/6 milioni per millimetro cubo di sangue.

Ogni giorno cirva 250 miliardi di globuli rossi vanno in pensione e vengono riciclati prevalentemente da milza e fegato.

Farmaci

Con quali farmaci si viene sospesi dalla donazione?

Dipende dal farmaco e, soprattutto, dalla malattia per cui il farmaco è stato prescritto. Quest'ultima, in particolare, può influenzare l'idoneità a donare. Pertanto, se hai dubbi in proposito, chiedi al medico.

Semplificando, possiamo affermare che:

- devono passare 15 giorni dall'ultima assunzione di un antibiotico o cortisonico prima di donare;
- l'assunzione di antistaminici non controindica la donazione di per sé, ma se si hanno sintomi allergici in corso trattati con antistaminici si è temporaneamente esclusi;
- deve passare 1 mese dall'ultima somministrazione per chi assume Prostide e/o Roaccutan;
- i farmaci antiipertensivi, se la pressione arteriosa risulta sotto controllo, non controindicano la donazione, fatta eccezione per i farmaci beta-bloccanti;
- l'assunzione occasionale di aspirina o di altro farmaco contenente acido acetilsalicilico controindica la donazione di piastrine;
- l'assunzione di Neotigason prevede la sospensione definitiva.

Ferro (valori alti)

Il medico curante dice che il mio livello di ferro è alto.

Posso donare?

Il Servizio trasfusionale, assieme al medico curante, accerterà la possibile causa di tale valore, prima di accettarti come donatore di sangue.

Ferro (valori bassi)

Il medico curante dice che il mio livello di ferro è basso .

Posso donare?

Il ferro è un minerale nutriente essenziale per produrre emoglobina.Un basso contenuto di ferro è la causa più comune di valori bassi di emoglobina.

Funzionalità epatica

Risulta che abbia le ALT (test di funzionalità epatica) troppo alte. Una volta che le ALT sono tornate alla normalità.

Posso donare?

Si, se i valori delle ALT (test di funzionalità epatica) sono tornati ai livelli normali (9 - 60 1U/l) puoi donare. In ogni caso, con il tuo medico dovresti indagare e capire le cause dei valori alterati e, quindi, trattarle.

Gastroscopia

Ho eseguito una gastroscopia.

Posso donare?

Si, ma devono passare 4 mesi dalla gastroscopia. Ricordati di portare al medico selezionatore l'esito dell'esame (e di eventuali prelievi istologici se sono stati fatti).

Glaucoma

Mi è stato diagnosticato un glaucoma.

Posso continuare a donare?

Si, non ci sono restrizioni purché il glaucoma venga periodicamente controllato.

Gran Bretagna

Non posso donare il sangue poiché ho vissuto nel Regno Unito per sei mesi durante il periodo 1980-1996.

Quando sarà in commercio un test per la vCJD?

Sebbene il numero di casi di vCJD (la forma umana del morbo della "mucca pazza") in Gran Bretagna sia in declino, in assenza di un test di screening, non è noto il tempo massimo di incubazione. In questo momento non vi sono test affidabili di screening, ma qualora vengano commercializzati o cambi la politica di selezione, queste informazioni saranno diffuse ampiamente.

Gravidanza

Sono incinta.

Posso donare?

Le donne incinte sono temporaneamente sospese dalla donazione per evitare qualsiasi stress sulla madre e sul feto. C è un ulteriore periodo di sospensione di 6 mesi dalla data del parto, al fine di consentire un tempo adeguato al ripristino delle riserve di ferro. Dopo la gravidanza si può donare solo sangue intero o plasma per la produzione di emoderivati.

Herpes genitale

Ho avuto l'herpes genitale.

Posso donare?

Sì, a patto di non soffrire un episodio in corso. Eventuali lesioni da un recente episodio devono essere pulite e asciutte.

Herpes labiale

Ho un herpes labiale.

Posso donare?

No, durante un episodio in corso. Eventuali lesioni da un recente episodio devono essere pulite e asciutte.

Infarto miocardico

Ho avuto un attacco di cuore, ma ora sto bene.

Posso donare?

Per proteggere la tua salute e sicurezza, non sei più idoneo alla donazione.

Intervallo tra donazioni

Ogni quanti mesi posso donare sangue?

Ho donato	Voglio donare	Intervallo minimo
Sangue intero	Sangue intero	90 giorni
	Plasma o piastrine	30 giorni
Plasma o piastrine	Sangue intero, Plasma o piastrine	14 giorni

Leucemia o linfoma

Ho avuto una leucemia o un linfoma, ora sono guarito.

Posso donare?

No.Persone anche guarite con precedenti di leucemia o linfomi non possono donare.

Malaria

Ho avuto la malaria, sono guarito; sono nato o vissuto in zona malarica; ho viaggiato in zone dove la malaria è endemica

Posso donare?

- soggetti che hanno vissuto per un periodo di 6 mesi o più continuativi in zona endemica in qualsiasi momento della loro vita possono donare plasma per la produzione di emoderivati, ma non sangue intero o piastrine;
- soggetti che hanno sofferto di malaria, soggetti che hanno sofferto di episodi febbrili non diagnosticati, compatibili con la diagnosi di malaria, durante una visita in area malarica o nei 6 mesi successivi alla fine della visita possono donare plasma per la produzione di emoderivati, ma non sangue intero o piastrine;
- visitatori asintomatici in zona malarica possono donare sangue intero 12 mesi dopo il rientro, plasma per la produzione di emoderivati dopo 6 mesi.

Malattie Autoimmuni (es. tiroidite di Hashimoto, celiachia)

Mi hanno diagnosticato una malattia autoimmune.

Posso donare?

Sono ammessi celiaci in dieta priva di glutine e donatori con malattia autoimmune che coinvolge un solo organo.

Malattie croniche (es. Lupus, rettocolite ulcerosa, broncopatia cronica, insufficienza renale, ecc.)

Mi hanno diagnosticato una malattia cronica.

Posso donare?

No, le persone con malattie croniche non possono donare.

Mestruazioni

Sto avendo il mio ciclo.

Posso donare?

Le mestruazioni, nella maggior parte delle donne, non influiscono sulla capacità di donare. Chiedi comunque al medico trasfusionale ulteriori informazioni.

Mononucleosi

Ho avuto recentemente la mononucleosi infettiva.

Posso donare?

Puoi donare 6 mesi dopo l'avvenuta guarigione.

Osteoporosi

Ho fatto una scansione per la densità ossea che conferma che ho l'osteoporosi.

Posso donare?

Se ti è stata diagnosticata l'osteoporosi puoi donare sangue intero o plasma.

Peso

Quanto dovrei pesare donando il sangue?

- Donazione sangue intero e emocomponenti mediante aferesi: >50 kg.
- Donazione multicomponente con donazione di emazie: >60 kg.
- Donazione multicomponente con doppia donazione di emazie: >70 kg.

Piercing

Ho appena fatto un piercing.

Posso ancora donare il sangue?

In caso di piercing o foratura dei lobi, si può donare 4 mesi dopo la procedura.

Pillola contrraccettiva

Prendo la pillola anticoncezionale.

Posso donare?

Sì. Assumere la pillola anticoncezionale (contraccettivi orali) non ha effetto contrario alla donazione.

Pressione arteriosa

Prendo medicinali antipertensivi.

Posso donare?

Si può donare assumendo farmaci per il controllo della pressione sanguigna se la pressione del sangue è adeguatamente controllata e stabile e non si verificano effetti collaterali legati al farmaco. L'antipertensivo va assunto anche nella giornata della donazione.

Raffreddore

Ho il raffreddore.

Posso donare?

Per la sicurezza del ricevente, non si deve donare finché non si è in buona salute. Virus banali per una persona normale (come quello del raffreddore) possono causare complicanze serie in riceventi immunodepressi (come i pazienti trapiantati).

Sifilide

In passato sono risultato positivo alla sifilide.

Posso donare?

No, l'esclusione dalla donazione di sangue è definitiva in quanto la sifilide è una malattia trasmissibile con il sangue e con i rapporti sessuali.

Sospensione definitiva

Chi non potrà mai donare sangue?

Non può donare il sangue:

- chi è sieropositivo per HIV;
- chi ha o ha avuto l'epatite B;
- chi ha o ha avuto l'epatite C;
- chi ha o ha avuto la sifilide;
- chi ha assunto droghe o farmaci non prescritti da un medico o da un dentista per via endovenosa.

Tatuaggi

Ho appena fatto un tatuaggio.

Posso donare?

Chi ha fatto un tatuaggio è idoneo alla donazione 4 mesi dopo la procedura. Questo vale anche per i tatuaggi cosmetici (quelli all'henné).

Tempistica

Quanto tempo ci vuole per donare il sangue?

Posso donare?

Una donazione di sangue intero dura circa 10 minuti, ma ci vuole anche il tempo per compilare il questionario, fare la visita e godere del riposo e del ristoro. Per la tua sicurezza si consiglia di riposare per 15 minuti dopo la donazione per ridurre il rischio di svenimento. Una donazione di plasma richiede circa 50 minuti. Una donazione di piastrine richiede circa 60 minuti.

Test di laboratorio

Che esami vengono eseguiti? Possono essere richiesti esami supplementari?

Su ogni unità donata vengono eseguiti i seguenti accertamenti:

- il gruppo sanguigno;
- l'emocromo;
- il test per la sifilide, per l'epatite B, l'epatite C, e l'HIV;
- i test NAT per verificare la presenza dei virus.

Una volta l'anno, inoltre, vengono eseguiti gli esami per l'idoneità al donatore:

- glicemia;
- creatinemia;
- trigliceridi;
- colesterolo;
- ferritina;
- elettroforesi proteica.

Al donatore vengono comunicati i risultati degli esami di laboratorio tramite posta ordinaria o altra modalità secondo quanto stabilito dal centro trasfusionale di riferimento entro un mese dalla donazione. Si consiglia di far visionare i referti al medico curante. Non si eseguono test non inerenti all'idoneità del donatore.

Trasfusione di sangue

Ho ricevuto una trasfusione di sangue.

Posso donare?

In caso di una trasfusione di sangue, il periodo di sospensione è di 4 mesi. Se la trasfusione è avvenuta in Gran Bretagna tra il 1980 e il 1996 si è sospesi definitivamente.

Tumori

Ho avuto un tumore, ma ora sono guarito.

Posso donare?

No, l'attuale legislazione non permette la donazione ai pazienti con una storia di tumore, anche se guariti. Possono essere accettati solamente donatori con storia di carcinoma basocellulare o carcinoma in situ della cervice dopo rimozione della neoplasia.

Vaccinazione

Dopo una vaccinazione (di qualunque tipo, inclusi i vaccini antinfluenzali).

Posso donare?

Dipende dal tipo di vaccino.

- Nel caso di quelli ottenuti da materiale non vivo/inattivo inattivato/ricombinante, che in genere non influiscono sull'ammissibilità, la sospensione è di 48 ore. Questi includono: la difterite, l'influenza (sia l'influenza stagionale che HIN1), epatite A, epatite B, meningococco, pertosse, pneumococco, febbre Q, il tetano, il papillomavirus umano, TBE e altri.
- Nel caso dei vaccini per l'epatite B, la sospensione è di 7 giorni.
- Nel caso dei vaccini a base di materiale 'vivo/attenuato' la sospensione è di 4 settimane. Questi vaccini sono tubercolosi (BCG), morbillo, parotite, rosolia, polio (orale) febbre giallaleptospirosi, tifo e paratifo (orale).

Viaggi

Ho viaggiato all'estero. Tra quanto tempo posso donare?

I viaggi in aree con un rischio di infezioni trasmesse dagli insetti o dagli animali possono causare infezioni asintomatiche che possono essere trasmesse attraverso la trasfusione di sangue.

- Sospensione definitiva dopo un soggiorno in Regno Unito dal 1980 al al 1996 per sei mesi anche non continuativi.
- Sospensione sino ad esecuzione del test sierologico per il morbo di Chagas per chi è nato in America Centrale o Meridionale, per donatori/donatrici la cui madre è nata in queste zone, per chi ha fatto viaggi in America Centrale o Meridionale, anche una sola volta nella vita (donazione differita).
- Sospensione di 6 mesi dopo viaggi in zone endemiche per malattie tropicali, se asintomatici.
- Sospensione di 12 mesi per donazione di sangue intero e di 6 mesi per plasma per la produzione di emoderivati, dopo viaggi in zone malariche, se asintomatico.
- Sospensione di 1 mese dopo viaggi in zone con condizioni igieniche a rischio.
- Sospensione di 28 giorni dopo viaggi in USA e Canada e zone segnalate per West Nile Virus (il dato delle zone segnalate è costa ntemente aggiornato e consultabile sul sito web dell'Istituto Superiore di Sanità, iss.it).
- Sospensione di 28 giorni per le zone segnalate per Zika Virus.

Possono esserci periodi di sospensione, comunicati dall'Autorità Competente, in caso di epidemie che mettono a rischio la salute umana.

Zecca

Sono stato morso da una zecca.

Posso donare?

Sì, dopo 40 giorni se asintomatico. Sospensione per 12 mesi se hai contratto il morbo di Lyme.

Come viene utilizzato il sangue?

Come viene utilizzato il sangue raccolto tramite la donazione di sangue intero?

Il sangue prelevato viene separato, mediante centrifugazione, per ottenere globuli rossi (emazie). plasma e piastrine, il paziente riceve unicamente la componente di cui ha bisogno. Ad ogni donazione, inoltre, vengono prelevati campioni per effettuare gli esami.
Solo se la ricerca degli agenti infettivi è negativa, l'unità viene validata ed utilizzata per I pazienti. Una volta separati e validati, gli emocomponenti vengono distribuiti ai reparti, che ne fanno richiesta dopo aver eseguito i test di compatibilità.

Come viene utilizzato il plasma raccolto tramite la plasmaferesi?

La maggior parte del plasma raccolto tramite plasmaferesi viene utilizzato per la produzione di farmaci plasma-derivati, nei quali, una volta lavorato il plasma raccolto, vengono concentrate alte dosi di diverse proteine presenti nel plasma.

Come vengono utilizzate le piastrine raccolte tramite la piastrinoaferesi?

Le piastrine vengono utilizzate nel giro di pochissimi giorni, dato il tempo brevissimo del loro decadimento, su pazienti con piastrinopenie e/o problemi di coagulazione di vario tipo.

Ulteriori indicazioni

Si può manifestare una malattia dopo la donazione?

Esiste il rischio che il donatore doni in un momento in cui la presenza di un agente infettivo non sia rilevabile clinicamente. Nell'eventualità che nei gio rni successivi alla donazione il donatore presenti i sintomi di una malattia infettiva (ad esempio: febbre, ingrossamento dei linfonodi, diarrea) è opportuno che egli ne dia pronta comunicazione al personale del servizio trasfusionale.

Possibilità del donatore di richiedere l'eliminazione dell'unità donata

Qualora, nelle 24 ore successive alla donazione, il donatore ritenga opportuno che venga eliminata l'unità donata, può telefonare al centro trasfusionale, specificando dati anagrafici e luogo della donazione, senza dover fornire spiegazioni e nel rispetto della privacy, per chiederne l'eliminazione.

Bibliografia

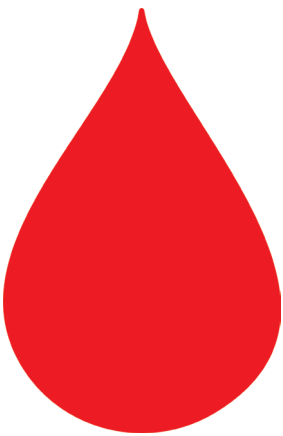
Centro Nazionale Sangue: Linee guida e documenti di indirizzo
disponibile all'indirizzo:
www.centronazionalesangue.it/linee-guida/
consultato il 24/10/2022

Croce Rossa Italiana - Comitato di Cassine: La guida del donatore di sangue
CSVAA, 2021

Ministero della Salute: Dona il sangue
disponibile all'indirizzo:
www.donailsangue.salute.gov.it/donaresangue/homeCns.jsp
consultato il 24/10/2022

Croce Rossa Italiana

Per saperne di più inquadra qui



Croce Rossa Italiana

DONA CHE TI TORNA

donazione.sangue@cri.it